



Verbale per seduta del 02-10-2013 ore 11:00

CONSIGLIO COMUNALE
VII COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Nicola Funari, Luigi Giordani, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Jacopo Molina, Gian Luigi Placella, Emanuele Rosteghin, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Marco Zuanich, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Gabriele Bazzaro, Claudio Borghello, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Luigi Giordani, Giacomo Guzzo, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Jacopo Molina, Gian Luigi Placella, Emanuele Rosteghin, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Marco Zuanich, Giuseppe Caccia (sostituisce Sebastiano Bonzio), Cesare Campa (sostituisce Michele Zuin), Pasquale Ignazio "Franco" Conte (sostituisce Maurizio Baratello), Ennio Fortuna (sostituisce Renato Boraso), Luca Rizzi (sostituisce Marta Locatelli), Renzo Scarpa (assiste).

Altri presenti: Assessore Pier Francesco Ghetti, Direttore Paolo Canestrelli, Direttore Michele Casarin, Direttore Sandro Del Todesco Frisone, Direttrice Silvia Grandese, Direttrice Elisabetta Meneghel, Direttore Stefano Pillinini, Presidente Municipalità Chirignago Zelarino Maurizio Enzo, Presidente della Municipalità di Venezia, Murano Burano Erminio Viero.

Ordine del giorno seduta

1. Prosecuzione dibattito sulla presentazione di ulteriore materiale sulle Municipalità

Verbale seduta

Alle ore 11.13, il Presidente della VII Commissione consiliare, Antonio Cavaliere, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno ricordando che la precedente commissione si era conclusa sul ruolo delle Municipalità alla luce della costituenda Città Metropolitana. Dà la parola all'Assessore Pier Francesco Ghetti.

ASS. GHETTI spiega che procede il ragionamento di bilancio attorno alle Municipalità, ruolo ancora più importante in previsione della costituzione della Città Metropolitana e che le Municipalità sono un'espressione del governo della Città. Nello spirito del recupero del rapporto coi cittadini è stato presentato un secondo documento. Nel precedente documento, oltre ad altri, era stato analizzato il costo annuo per abitante ma si deve tener conto che sono costi del personale che svolge comunque dei servizi. Si tratta, casomai, di capire se il servizio è svolto in maniera congrua e valutarne il rapporto costo /benefici. Spiega di essere in una fase di ascolto ed era interessato a far capire le funzioni delle Municipalità.

Alle ore 11.25 entra il Consigliere A. Scarpa ed esce il Consigliere Costalonga.

Procede con la lettura del nuovo documento soffermandosi sull'esempio dei servizi educativi della Municipalità del Lido-Pellestrina, con una spesa procapite di 93,89 €/anno, mentre per la Municipalità di Favaro Veneto la spesa è di 18,95 €/anno, spiegando che è normale che le Municipalità più grandi abbiano costo proporzionalmente minori. Ribadisce che oggi, sui territori, esiste un ragionamento sul ruolo futuro delle Municipalità in relazione alla costituzione della Città Metropolitana.

Alle ore 11.35 escono i Consiglieri Tagliapietra e Fortuna.

PRES. CAVALIERE dichiara aperta la discussione e dà la parola al Consigliere Campa, in qualità di Presidente della Commissione consiliare "Città Metropolitana".

CAMPA ritiene importante sviscerare questi dati sul decentramento. Oggi si deve agire come se tutto fosse già realizzato. Le Municipalità del Comune di Venezia hanno tutte più di 15.000 abitanti e per questo si deve puntare ad uno statuto della Città Metropolitana che tenga conto della specificità del territorio veneziano. Si devono anticipare i tempi per non trovarsi poi in ritardo.

CONTE rileva un contrasto fra la volontà dimostrata dall'Amministrazione comunale e la nuova proposta di referendum per la separazione di Mestre da Venezia. Chiede chi ha formulato le valutazioni di "customer satisfaction".

Alle ore 11.44 entrano i Consiglieri Guzzo e Seibezzi.

R. SCARPA ritiene opportuno il confronto odierno sui costi/ricavi delle Municipalità. A suo avviso non può essere escluso dai conteggi il personale amministrativo in quanto dipendente della P.A., come non possono essere escluse le spese di funzionamento che non esisterebbero se non esistessero le Municipalità o le assicurazioni contro i danni. Chiede se le spese per il funzionamento complessivo delle Municipalità, tutto compreso, superino gli 11,5 milioni di euro. Chiede anche a quanto ammonterebbero i costi se il Comune non si accollasse alcune di queste spese. Secondo lui, oltre gli 11,5 milioni di euro.

A. SCARPA si augura che, alla luce di questi dati, non si prendano decisioni discriminanti per le Municipalità delle Isole.

PRES. CAVALIERE dà la parola ai Presidenti delle Municipalità presenti.

Alle ore 11.50 escono i Consiglieri Toso, Seibezzi, Rizzi e Conte ed entra il Consigliere Bazzaro.

ENZO (Pres. Munic. Chirignago Zelarino) ritiene che il problema maggiore sia rispetto alla valutazione costi/benefici nei confronti dei cittadini, perché pensare che le Municipalità siano solo un costo significa che il Consiglio comunale e la politica tutta hanno sbagliato. La valutazione complessiva deve essere fatta in base a ciò che viene erogato dal servizio centrale e a ciò che viene erogato (per esempio nel sociale) dalle Municipalità alle famiglie e ai cittadini. Oltre a ciò si consideri l'organizzazione delle scuole, degli asili, ecc.. Chiede se la capillarità dell'intervento delle Municipalità vada inteso in termini di soddisfazione o insoddisfazione dei cittadini, verso i quali le Municipalità offrono un servizio.

VIERO (Pres. Munic. Venezia Murano Burano) ritiene che la relazione presentata oggi sia una delle tante chiavi di lettura dei costi sostenuti perché il valore economico delle Municipalità non è solo un valore meramente economico. Concorda con le osservazioni del Consigliere Campa che invita a porre l'attenzione sul fatto di mantenere, o meno, le Municipalità mettendolo per iscritto nello Statuto della Città Metropolitana. Compiti e funzioni delle Municipalità non possono essere la vieta riproduzione dei compiti del Comune ma devono essere compiti di sussidiarietà e di prossimità. Si devono, però, chiarire bene i compiti per evitare inutili doppioni.

CENTENARO chiede di capire quali sono le deleghe e le competenze delle Municipalità perché molte deleghe sono tornate di competenza dell'Amministrazione centrale. Devono essere organi effettivamente decentrati per poter dare dei servizi ai cittadini. Se le Municipalità ci sono devono essere ascoltate. Da quello che si è sentito nella Commissione odierna, qualsiasi dipendente comunale, decentrato, può soddisfare tali richieste. La richiesta di separazione, oggi, è ancor più sentita perché i cittadini sentono le Municipalità lontane.

PRES. CAVALIERE ritiene che l'intervento del Consigliere Centenaro abbia focalizzato il tema di questa Commissione la cui volontà è quella di proseguire su questo argomento.

Alle ore 12.00 esce il Consigliere Guzzo.

ASS. GHETTI ritiene che l'intervento del Consigliere Centenaro abbia centrato lo scopo della Commissione. Stanno cercando di sciogliere i nodi centrando le reali funzioni richieste alle Municipalità ma con tempi certi e brevi. Ci sono aspetti che vanno ricalibrati a tal proposito, è significativa la "fuga" dei dipendenti verso l'Amministrazione centrale. Vorrebbe che i loro passi andassero verso soluzioni che fossero realmente a vantaggio della cittadinanza. Informa che si sta affrontando anche la discussione sulle modalità elettive dei membri delle Municipalità, ciò per dire che nulla è scontato. È vero che c'è la, ricorrente, richiesta di referendum ma è anche vero che c'è l'esigenza che il Comune risponda concretamente, attraverso le Municipalità, alle richieste/esigenze dei cittadini.

Alle ore 12.05 esce il Consigliere A. Scarpa.

R. SCARPA precisa di aver chiesto non una soluzione ma l'individuazione di un metodo affinché non passi l'idea che se le Municipalità costano poco si possano tenere così come sono. Rimarca il problema del costo delle assicurazioni che ammonta a 900 mila euro. Chiede di individuare concretamente tutti i costi. Ritiene che il costo complessivo per il funzionamento delle Municipalità sia sostenuto e che, a fronte di questo costo, si debbano assegnare compiti e deleghe ben precisi.

ASS. GHETTI afferma che il tema vero è il rapporto costi/benefici. Si chiede se si è sicuri che l'apparato del Comune sia in grado di soddisfare, direttamente, le esigenze dei cittadini.

PRES. CAVALIERE ricorda che la Commissione si era prefissa di raccogliere sia dati che suggerimenti. Propone di riconvocare la Commissione nell'arco di quindici giorni e alle ore 12.10, esaurito l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.